
“LA SPERANZA È UN DONO”

CON LA VOCE ...

Esposizione del Santissimo Sacramento e canto

Guida: Spesso pensiamo che sperare dipenda dal nostro temperamento o carattere. Sì! C'è una componente di natura nella capacità di sperare; queste sono le aspettative che abbiamo nel futuro della nostra vita. Ma la Speranza, che ci fa intravedere la vita oltre la morte, è un dono che Dio fa e che ci permette di crescere nella fede. Chiediamo, questa sera, il dono della Speranza per noi e per i nostri giovani.

Silenzio contemplativo e adorante

Canto

Guida: Preghiamo insieme:

QUANTE VOLTE, SIGNORE, MI SONO PROPOSTO DI SPERARE,
MA OGNI VOLTA MI SONO CHIESTO CHE COSA SPERARE.
HO CERCATO L'OGGETTO DELLA SPERANZA IN QUESTA VITA,
MA HO SEMPRE TROVATO UNA SPERANZA "PICCOLA" FUGACE.
HO PASSATO NOTTI INSONNI A FANTASTICARE, A SPERARE,
MI SONO SEMPRE RITROVATO DELUSO.
HO SPERATO NEGLI UOMINI E NELL'UMANITÀ,
MI SONO SEMPRE RITROVATO DELUSO.
SIGNORE, LA NOSTRA SPERANZA È PICCOLA COSA,
NON RIEMPIE LA VITA, CI MANDA UN PO' PIÙ IN LÀ,
MA POI CI LASCIA DELUSI.
SOLO TU PUOI DONARCI LA SPERANZA CHE NON DELUDE
PERCHÉ È FONDATA SULLA TUA PAROLA CHE RIMANE.
TI CHIEDO DI DONARMI QUESTA SPERANZA FORTE
CHE FA GUARDARE ALLA VITA CON LA CERTEZZA
DEL TUO AMORE FORTE E CHE NON MI LASCERÀ.
AMEN

Silenzio adorante

Letto: Ascoltiamo la riflessione della consacrata Anna Rita Lamendola dell'Ordo Virginum della nostra diocesi

Dice papa Francesco nella Lettera per il Giubileo 2025 che la speranza è “guardare al futuro con animo aperto, cuore fiducioso e mente lungimirante”. Animo aperto vuol dire uscita dalle chiusure mentali, abbandono dei pregiudizi verso gli altri, disposizione all'accoglienza di chi la chiede. È così che il cuore riacquista fiducia, ritrova la gioia della vita, si apre all'inedito, scopre bellezza lì dove, in apparenza, non sembrava presente. E si cresce nella capacità di guardare avanti, di essere lungimiranti, di acquisire, cioè, una sorta di “profezia” dell'intelligenza che sa pre-vedere le conseguenze delle scelte, nel bene e nel male. Abbiamo in noi questa speranza? Quante volte utilizziamo il verbo “sperare” per indicare il desiderio di ciò che vorremmo accadesse, ma che non siamo certi accadrà. Speriamo! – lo diciamo spesso con un tono sommesso, insicuro, dubbioso. Non è questa la speranza! La Parola di Dio ci illumina in tal senso. Nella Prima Lettera di Paolo ai Corinzi, l'apostolo ci mette dinanzi all'opera di Dio: la speranza in senso cristiano non è l'auspicio di un esito felice, bensì un dono gratuito da accogliere e da far maturare nell'intimo a beneficio di tanti. È lo Spirito ad operare il più grande segno di speranza nella comunità cristiana: l'unità nella diversità, la messa insieme degli opposti, la creazione della “convivialità delle differenze” (don Tonino Bello). Tutti, amati da Dio, riceviamo carismi per la nostra gioia e per l'edificazione comune. Tutti, nessuno escluso, siamo parte di una speranza certa, anzi certissima!

Breve silenzio e a seguire Canto

Guida: Ascoltiamo ora la Parola di Dio

Dalla prima lettera ai Corinzi di san Paolo apostolo (1Cor 12,4-11)

“Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.”

Parola di Dio

Riflessione di chi presiede (o, se non c'è un ministro ordinato, lettura di quella seguente):

Dio non è parco nell'elargire doni ai suoi figli, ma copiosamente ci riempie di tutto ciò che abbiamo bisogno per crescere, vivere e dare il senso pieno alla nostra vita. Tutti i doni, che san Paolo enumera nel brano ascoltato, sono opera dello Spirito Santo il datore della vita, come professiamo nel Credo. Accettare e discernere i doni che abbiamo ci porta ad elevare in canto di lode e di ringraziamento. I doni, però non sono esclusivamente per noi, ma devono essere messi a disposizione di tutti, per crescere insieme nella fede, nella speranza e nell'amore.

... INNALZO LODI A DIO

Intercessioni

Rivolgiamo a Dio Padre la nostra preghiera e diciamo insieme: ***Ascoltaci Signore.***

- Signore, non sempre sappiamo guardare al futuro in modo luminoso, dona la tua sapienza che ci fa vedere il futuro con la fiducia che è nelle tue mani. Preghiamo
- Signore, in un mondo lacerato da conflitti e guerre converti i cuori verso il dialogo e la pace. Preghiamo.
- Signore, la tua Parola incoraggia, ed è fonte di speranza vera, fa che accogliendola e meditandola sappiamo diffondere la speranza che viene da te. Preghiamo.

Intenzioni spontanee

Padre nostro Canto e benedizione eucaristica